

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE del 07 luglio 2015

INFORMAZIONI GENERALI

Le informazioni tecniche, di seguito riportate, riguardano la difesa dalle principali avversità per la coltura della vite gestita con il metodo biologico.

SITUAZIONE METEOROLOGICA

L'anticiclone tropicale tende ad attenuarsi per l'arrivo di un fronte freddo atlantico, che passerà sulla regione mercoledì pomeriggio-sera. Tuttavia le condizioni di temperatura e umidità elevate che precedono il fronte potranno determinare notevole instabilità locale già dal pomeriggio di martedì. Da giovedì affluirà aria più secca e meno calda a tutte le quote. Maggiori informazioni sono disponibili nel sito <http://www.osmer.fvg.it>

FENOLOGIA

Prosegue l'ingrossamento degli acini, che si trovano quasi alla massima dimensione. Al seguente link è possibile consultare le fasi fenologiche BBCH e Baggiolini; <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf/view>

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni

Peronospora

Le temperature elevate e l'assenza di piogge inibiscono lo sviluppo della malattia. Tuttavia in caso di presenza di macchie sporulate la stessa bagnatura notturna potrebbe innescare infezioni secondarie a carico del grappolo (stomi ancora recettivi alla penetrazione delle spore) e delle femminelle che sono la parte fotosinteticamente più attiva della pianta.

La patologia nei testimoni non trattati è in forte aumento sia su foglia sia su grappolo in taluni casi ha portato alla perdita completa della produzione.

Oidio

Temperature elevate accompagnate da umidità favoriscono lo sviluppo del fungo. Infezioni sporadiche di oidio su foglia e grappolo vengono segnalate su tutto il territorio regionale. Si raccomanda di tener monitorato il proprio vigneto.

Black rot

Si osservano attacchi su grappolo anche di forte intensità in vigneti dove non sono stati utilizzati antiperonosporici e antiodici con attività su marciume nero. La malattia si manifesta con depressioni a carico dell'acino con viraggio del colore da verde a marrone chiaro (per poi diventare nero e con picnidi a maturità del fungo). A occhio inesperto può essere confusa con peronospora larvata.

Parassiti

Tignole

Si osservano le larve di tignola e tignoletta a carico dei grappoli.

Altre avversità

Flavescenza dorata

Si iniziano a manifestare i sintomi caratteristici a carico delle piante malate

Al seguente link è possibile consultare l'opuscolo informativo specifico curato da ERSA

<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/viticoltura/brochure%20FD%202013.pdf/view>

Nel caso si sintomi contattare i tecnici del servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica.

STRATEGIE DI DIFESA

Peronospora

Nella giornata di mercoledì è previsto un sostanziale peggioramento del tempo con la probabilità di temporali, anche forti e grandigeni dovuti ad importanti contrasti termici Si consiglia di intervenire **prima delle piogge** utilizzando: **prodotti rameici** . Si rammenta che le formulazioni con ossicloruro sono quelle che generalmente danno minore tossicità ma minor persistenza mentre quelle con idrossido, solfato e ossido risultano più caustiche e meno dilavabili. Pertanto si consiglia di scegliere accuratamente le formulazioni in funzione del momento di intervento e delle previsioni meteorologiche.

Oidio

In chiave antioidica si consiglia l'utilizzo di **zolfo** a dosi elevate, nel caso di infezioni in atto considerare l'utilizzo della formulazione in polvere.

Black rot

Alcune formulazioni di rame sono registrate anche per il marciume nero.

**SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE
ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.**